

REGOLAMENTO PER L’AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Ai sensi dell’art. 50 comma 5 del D.Lgs. 36/2023



Rev. 9 del
02/07/2024

Approvato dal Consiglio di Amministrazione
con verbale del 03.07.2024

Azienda Servizi Municipalizzati
via Stenico, 11
38079 Tione di Trento

INDICE

PREMESSA.....	1
ART. 1. INDICE DEGLI AGGIORNAMENTI	1
ART. 2. OGGETTO DEL REGOLAMENTO.....	1
ART. 3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	2
ART. 4. RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP).....	2
ART. 5. DELIBERAZIONE A CONTRARRE	2
ART. 6. CALCOLO DEL VALORE STIMATO DEL CONTRATTO	3
ART. 7. RINNOVO E PROROGA DEL CONTRATTO	3
ART. 8. SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI	3
ART. 9. AMBITO DI APPLICAZIONE	4
ART. 10. PROCEDURE DI AFFIDAMENTO	4
ART. 11. SOGLIE DI IMPORTO E RELATIVE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO	4
ART. 12. CICLO DI VITA DIGITALE DEI CONTRATTI.....	5
ART. 13. CONTRATTI ESCLUSI.....	6
ART. 14. SPESE IN CONTANTI – FONDO ECONOMALE	6
ART. 15. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE	6
ART. 16. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE ED OFFERTE ANORMALMENTE BASSE.....	7
ART. 17. PAGAMENTI.....	8
ART. 18. ADEMPIMENTI E PUBBLICAZIONI	8
ART. 19. CODICE ETICO	8
ART. 20. TUTELA DEI DATI PERSONALI	8
ART. 21. NORME FINALI ED ENTRATA IN VIGORE	9

PREMESSA

L'Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento (in seguito denominata AZIENDA), in qualità di azienda pubblica speciale di proprietà del Comune di Tione di Trento, operante nei settori speciali di cui agli artt. 147 (Elettricità) e 148 (Acqua) del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici), per l'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture connesse alla propria attività aziendale, applica le disposizioni contenute nel Libro III di detto Codice ("Dell'appalto nei settori speciali").

Ai sensi dell'art. 50 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento dei contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria può essere disciplinato da apposito Regolamento Interno, predisposto in conformità ai principi comunitari posti a tutela della concorrenza.

Per quanto riguarda l'affidamento dei contratti nei settori "ordinari" l'AZIENDA è soggetta alle disposizioni dell'ordinamento in materia di contratti pubblici vigente in provincia di Trento.

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente regolamento.

ART. 1. INDICE DEGLI AGGIORNAMENTI

REV.	DATA	CAUSALE	VERIFICA	APPROVAZIONE CDA
000	30.11.2015	Prima emissione	30.11.2015	30.11.2015
001	09.05.2016	Aggiornamento	09.05.2016	09.05.2016
002	02.05.2017	Aggiornamento	02.05.2017	02.05.2017
003	05.02.2019	Aggiornamento	05.02.2019	05.02.2019
004	24.06.2019	Aggiornamento	24.06.2019	24.06.2019
005	20.04.2020	Aggiornamento	24.04.2020	27.04.2020
006	30.08.2020	Aggiornamento	30.08.2020	31.08.2020
007	20.01.2022	Aggiornamento	27.01.2022	31.01.2022
008	10.11.2023	Adeguamento nuovo Codice	15.11.2023	16.11.2023
009	03.07.2024	Aggiornamento	03.07.2024	03.07.2024

ART. 2. OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina le modalità per l'affidamento di lavori e per l'acquisizione di beni e servizi, di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria.

L'AZIENDA procede all'affidamento di lavori ed all'acquisizione di beni e servizi autonomamente nei limiti della qualificazione conseguita ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 36/2023.

Le disposizioni del presente regolamento sono finalizzate ad assicurare che l'affidamento di lavori, servizi e forniture avvenga nel rispetto dei principi previsti dal D.Lgs. n. 36/2023 e, per i settori ordinari, dall'art. 2 della L.P. 2/2016.

ART. 3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'attività di acquisizione di beni e servizi, nonché di affidamento di lavori pubblici, è svolta in conformità alla normativa in vigore che allo stato attuale fa riferimento:

- alle direttive comunitarie:
 - 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE.
- alla normativa nazionale:
 - codice civile,
 - D.Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici),
- alla normativa provinciale (per quanto attiene i contratti finalizzati alle attività nei settori ordinari):
 - L.P. 26/1993 (Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti),
 - L.P. 2/2016 (disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture),
- ai regolamenti:
 - Decreto del Presidente della Provincia n. 9-84/Leg. del 11/05/2012 (Regolamento di attuazione della L.P. 26/1993).

Ogni modificazione della normativa pubblicistica in materia di appalti di lavori, servizi e forniture, applicabile ai sensi del presente *Regolamento*, comporta l'automatico adeguamento del presente articolo.

Tutti i richiami normativi operati dal presente *regolamento* si intendono effettuati alle disposizioni di legge pro-tempore in vigore.

ART. 4. RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP)

Per l'affidamento di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, il *Responsabile Unico del Progetto (RUP)* è individuato nella persona del Collaboratore Tecnico dell'AZIENDA.

Per l'esecuzione dei propri compiti, il *RUP* e gli altri soggetti eventualmente incaricati si avvalgono del supporto degli uffici aziendali rilevanti.

Compete al *RUP*, in particolare, la selezione degli operatori economici da invitare alle procedure di affidamento e, nei casi di affidamento diretto, dell'operatore con il quale stipulare il contratto, sulla base dei criteri di cui all'art. 8 del presente Regolamento.

Compete inoltre al *RUP* l'aggiudicazione dei contratti, che non è soggetta ad approvazione superiore.

È fatta comunque salva la facoltà del Consiglio di Amministrazione, per determinate procedure di affidamento o tipologie di procedure di affidamento, di nominare uno o più soggetti, diversi da *RUP*, responsabili del procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione, affidamento. Le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del *RUP*.

ART. 5. DELIBERAZIONE A CONTRARRE

Per poter procedere con affidamenti di lavori, servizi e forniture, vengono definite le seguenti soglie autorizzative:

1. Per importi pari o inferiori a 10.000 € + IVA, il *RUP* può operare in autonomia;
2. Per importi superiori a 10.000 € + IVA e inferiori a 40.000 € + IVA, l'avvio della procedura deve essere approvato dal Legale Rappresentante;

3. Per importi pari o superiori ad € 40.000,00 + IVA è necessaria preventiva delibera del Consiglio di Amministrazione, che individua puntualmente la tipologia di procedura di scelta del contraente, di cui all'art. 10 del presente regolamento.

ART. 6. CALCOLO DEL VALORE STIMATO DEL CONTRATTO

Il calcolo del valore stimato di ciascun contratto deve essere effettuato ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 36/2023.

È calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e deve tener conto di eventuali opzioni, proroghe o rinnovi espressamente contemplati nel bando di gara/lettera di invito/richiesta di offerta.

ART. 7. RINNOVO E PROROGA DEL CONTRATTO

L'AZIENDA può riservarsi la facoltà di disporre il rinnovo o la proroga del contratto, indicando espressamente tale opzione nella richiesta di offerta o nel bando di gara e computando l'importo del rinnovo o della proroga nell'importo complessivamente stimato ai fini dell'individuazione della procedura di scelta del contraente, come previsto all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023.

In casi eccezionali nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del contratto, è consentito, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura, prorogare il contratto con l'appaltatore uscente qualora l'interruzione delle prestazioni possa determinare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, oppure per l'igiene pubblica, oppure nei casi in cui l'interruzione della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare. In tale ipotesi il contraente originario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

ART. 8. SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

La scelta degli operatori economici da invitare alle procedure di affidamento, oppure degli operatori economici destinatari di affidamenti diretti, avviene sulla base di criteri di competenza e specializzazione, con riferimento al contratto da affidare.

La selezione avviene prioritariamente fra gli operatori iscritti nell'elenco telematico istituito dall'AZIENDA e/o fra gli operatori iscritti presso gli elenchi telematici messi a disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento.

È fatta sempre salva la facoltà dell'AZIENDA di procedere alla selezione mediante indagini di mercato pubblicate sul sito istituzionale.

Per l'affidamento di contratti di lavori e di incarichi tecnici **nei settori ordinari**, la selezione deve avvenire esclusivamente fra gli operatori iscritti negli appositi elenchi telematici messi a disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento.

La selezione avviene in base al principio di rotazione degli affidamenti, di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023. Relativamente ai **settori ordinari** trovano applicazione le linee guida in materia di rotazione emanate con deliberazione n. 307 del 13/03/2020 dalla Giunta provinciale di Trento e successive modificazioni.

ART. 9. AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento riguarda l'affidamento di lavori, servizi e forniture per tutte le categorie inerenti allo svolgimento dell'attività dell'AZIENDA, il cui valore sia inferiore alle soglie di rilevanza europea.

I contratti il cui valore stimato sia superiore alle soglie di rilevanza europea saranno affidati esclusivamente mediante le procedure ordinarie.

Parimenti si applicano le procedure ordinarie quando sia accertato, in relazione al contratto d'affidare, l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo.

ART. 10. PROCEDURE DI AFFIDAMENTO

Fatta salva la possibilità di attivare procedure aperte, ristrette o negoziate previa pubblicazione di un bando di gara disciplinate dalla normativa rilevante, l'AZIENDA ricorre di regola alle seguenti procedure, nei casi e con le modalità previste dal presente Regolamento:

- **affidamento diretto**, in cui viene lasciata libertà discrezionale nella scelta del contraente, nei casi previsti dall'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 e dall'art. 52, comma 9 della L.P. 26/1993 per i lavori in economia
- **procedura negoziata senza bando** nei casi previsti dall'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento di appalti, e dall'art. 187 del D.Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento di concessioni;
- **gara ufficiosa o sondaggio informale** di cui all'art. 52, comma 9 della L.P. 26/1993, per l'affidamento di lavori in economia ai sensi della predetta Legge provinciale.

ART. 11. SOGLIE DI IMPORTO E RELATIVE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO

Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture si applicano le seguenti procedure:

LAVORI rif. D.Lgs. 36/2023 art. 50	LAVORI IN ECONOMIA (solo settori ordinari) rif. LP 26/1993 art. 52	FORNITURE rif. D.Lgs. 36/2023 art. 50	SERVIZI (COMPRESI INCARICHI TECNICI) rif. D.Lgs. 36/2023 art. 50
	≤ 50.000,00 € affidamento diretto <i>* vedi p. 1</i>		
< 150.000,00 € affidamento diretto <i>* vedi p. 2</i>		< 140.000 € affidamento diretto <i>* vedi p. 2</i>	< 140.000 € affidamento diretto <i>* vedi p. 2</i>

<p>≥ 150.000 € e < 1.000.000 € procedura negoziata senza bando <i>* vedi p. 3</i></p>	<p>> 50.000 € e ≤ 500.000 € gara ufficiosa o sondaggio informale <i>* vedi p. 4</i></p>	<p>≥ 140.000 € e < soglia europea procedura negoziata senza bando <i>* vedi p. 5</i></p>	<p>≥ 140.000 € e < soglia europea procedura negoziata senza bando <i>* vedi p. 5</i></p>
<p>≥ 1.000.000 € e < soglia europea procedura negoziata senza bando <i>* vedi p. 6</i></p>			

1. LAVORI IN ECONOMIA ≤ 50.000 €

Settori ordinari

Affidamento diretto ad un determinato operatore, fatta salva la possibilità di ricorrere alla consultazione di due o più operatori economici.

2. LAVORI - SERVIZI – FORNITURE – SERVIZI INGEGNERIA ARCHITETTURA < 150.000 €/ 140.000 €

Affidamento diretto ad un determinato operatore, in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

E' fatta salva la possibilità di ricorrere alla consultazione di due o più operatori economici.

3. LAVORI ≥ 150.000,00 € < 1.000.000,00 €

Procedura negoziata senza bando con invito ad almeno 5 operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.

4. LAVORI IN ECONOMIA > 50.000 € e ≤ 500.000 €

Settori ordinari

Confronto concorrenziale con invito ad almeno 5 operatori economici ritenuti idonei.

5. FORNITURE – SERVIZI ≥ 140.000,00 € < soglia europea

Procedura negoziata senza bando con invito ad almeno 5 operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.

6. LAVORI ≥ 1.000.000,00 € < soglia europea

Procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno 10 operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.

In alternativa alle procedure sopra descritte l'AZIENDA potrà ricorrere alle Convenzioni, agli Accordi quadro ed ai Sistemi dinamici di acquisizione messi a disposizione dalle centrali di committenza nazionali (CONSIP) o locali (APAC).

ART. 12. CICLO DI VITA DIGITALE DEI CONTRATTI

Il ciclo di vita digitale dei contratti pubblici, di norma, si articola in programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione.

A partire dal 01/01/2024 le attività inerenti al ciclo di vita dei contratti sono gestite esclusivamente attraverso piattaforme di approvvigionamento digitale certificate ai sensi dell'art.

25 del D.Lgs. n. 36/2023.

Sono fatte salve le deroghe previste in caso di procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile.

ART. 13. CONTRATTI ESCLUSI

Sono esclusi dal campo di applicazione della normativa vigente in materia di contratti pubblici, e del presente Regolamento, gli appalti nei settori ordinari di cui all'art. 57 del D.Lgs. n. 36/2023. Nei settori speciali, sono esclusi dal campo di applicazione della normativa vigente in materia di contratti pubblici e del presente Regolamento, gli approvvigionamenti destinati a permettere le attività di mercato dell'AZIENDA e più precisamente, allo stato attuale, la produzione e vendita all'ingrosso di energia elettrica, nella misura in cui essa non beneficia di remunerazione dei sistemi di incentivazione previsti dal D.P.C.M. 04/03/2013 e dalla Decisione di esecuzione UE n. 2020/1499 della Commissione del 28/07/2020.

Le stesse possono essere affidate direttamente, senza confronto concorrenziale, e per qualunque importo.

Le procedure di approvvigionamento sono comunque esperite con criteri di imparzialità, efficacia e trasparenza.

ART. 14. SPESE IN CONTANTI – FONDO ECONOMALE

Per mezzo di un servizio economale interno, spese di modesta entità relative ad acquisti urgenti ed indifferibili o prestazioni di pronto intervento, oppure spese di uso corrente per l'ufficio o per lo svolgimento dell'attività dell'AZIENDA, si effettuano non a fronte di contratti di appalto.

Dette spese sono disciplinate da un apposito Regolamento Economale Interno, adottato dall'AZIENDA unitamente al presente regolamento, e nel rispetto del Regolamento di Finanza e Contabilità richiamato all'art. 40 dello Statuto Aziendale dell'AZIENDA.

Alle stesse non si applica il presente Regolamento.

ART. 15. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE

Gli operatori economici che intendono partecipare alle procedure di affidamento avviate dall'AZIENDA in applicazione del presente Regolamento, dovranno essere in possesso di adeguata qualificazione tecnica e non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 94 e ss. del D.Lgs. 36/2023, né in altre cause ostative previste dalla normativa per la partecipazione ed affidamento di contratti pubblici.

Gli operatori che partecipano alle procedure di affidamento di lavori di importo superiore ad € 150.000,00 iva esclusa, devono essere in possesso del sistema di qualificazione, per categorie e classifiche di importo.

Nel caso di servizi e forniture, devono essere previsti requisiti di idoneità professionale e di capacità tecnica e/o economico-finanziaria adeguati rispetto al contratto da stipulare.

Per tutti gli appalti deve essere richiesta almeno l'iscrizione al registro imprese (salvi i casi di esenzione previsti dalla normativa vigente), per attività compatibili con quelle oggetto del contratto da affidare.

Il possesso dei requisiti e l'inesistenza di cause di esclusione o ostative dovrà essere dichiarata dal concorrente mediante "dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445", sottoscritta sotto la responsabilità del legale rappresentante, secondo le vigenti disposizioni.

Il possesso dei requisiti dichiarati sarà verificato per tutti gli aggiudicatari.

Ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023, per i contratti affidati mediante affidamento diretto o procedura negoziata senza bando di importo inferiore a € 40.000, i controlli sono effettuati annualmente su un campione pari ad almeno il 10% degli affidatari. L'estrazione del campione è effettuata sotto la supervisione dell'RPCT.

I controlli saranno eseguiti per mezzo del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) e contempleranno:

Per gli affidamenti di importo fino a 5.000 €:

- a) verifica iscrizioni presso il casellario delle imprese ANAC;
- b) acquisizione del DURC;
- c) verifica possesso di iscrizioni, abilitazioni professionali ecc. (qualora previste);
- d) verifica iscrizione "white list" ex L. 190/2012(se ricorre il caso).

Per gli affidamenti di importo pari o superiore a 5.000,00- € fino a 20.000,00- €, si effettueranno, inoltre, i seguenti controlli:

- e) consultazione del casellario giudiziale per verifica condanne penali;
- f) verifica regolarità fiscale presso Agenzia delle Entrate competente;
- g) iscrizione al registro delle imprese mediante consultazione del portale "verifiche PA".

Per gli affidamenti di importo superiore a 20.000,00- €, si effettueranno, inoltre, i seguenti controlli:

- h) regolarità L. 68/1999 presso Agenzie del lavoro competenti;
- i) acquisizione certificato carichi pendenti presso la Procura se vengono dichiarate condanne non definitive per reati in materia di pubbliche forniture (artt. 353 ss. c.p.);
- j) acquisizione certificato delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e carichi pendenti degli illeciti amministrativi dipendenti da reato (art. 31 e 32 del d.P.R. 313/2002) presso il Casellario giudiziale.

Per gli affidamenti di importo superiore a 150.000,00- €, si effettueranno, inoltre, i seguenti controlli:

- k) acquisizione documentazione antimafia tramite interrogazione della BDNA, in caso di operatori non iscritti alle "white list".

Fino alla completa attuazione dell'interoperabilità della Piattaforma di Approvvigionamento Digitale in uso e delle altre banche dati pubbliche con il FVOE, i controlli in questione possono essere delegati, in tutto o in parte, a terzi prestatori di servizi, nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dei dati personali.

Qualora dalla verifica della documentazione l'AZIENDA rilevi l'insussistenza dei requisiti di partecipazione o la sussistenza di cause di esclusione, procederà all'annullamento, con atto motivato, dell'aggiudicazione (oppure alla risoluzione del contratto), all'escussione dell'eventuale garanzia definitiva, alla segnalazione del fatto all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

ART. 16. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE ED OFFERTE ANORMALMENTE BASSE.

Gli appalti avviati sulla base del presente *Regolamento* saranno aggiudicati, in relazione alle caratteristiche ed all'oggetto del contratto, sulla base del criterio del prezzo più basso ovvero dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Laddove l'appalto sia aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, i criteri e i sub-criteri di valutazione dell'offerta saranno indicati nei relativi documenti di gara.

Nell'atto di avvio di ciascuna procedura di affidamento deve essere prevista l'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, individuata secondo i meccanismi indicati nella documentazione di gara, e con specifico riferimento all'art. 54 del D.Lgs. 36/2023 (forniture, servizi e lavori nei settori speciali) ed all'art. 63 del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg. (lavori nei settori ordinari).

ART. 17. PAGAMENTI.

L'AZIENDA potrà disporre il pagamento dei corrispettivi nei confronti dell'affidatario, nel rispetto dei seguenti condizioni:

- previo accertamento dell'esistenza del titolo,
- nel limite di spesa indicato nel titolo stesso,
- previa verifica della fattura pervenuta e della corrispondenza con il titolare dell'ordinativo o del contratto,
- previa verifica del materiale ricevuto ovvero dopo la verifica della corretta esecuzione del lavoro e dello svolgimento del servizio,
- previa verifica della regolarità contributiva dell'affidatario,
- (se lavori) previa acquisizione del DURC di congruità,
- previa verifica della regolarità ex art. 48-bis del d.P.R. 602/1973 (per importi superiori a 5.000,00- €),
- previo ricevimento da parte dello stesso affidatario della dichiarazione del conto corrente dedicato ai sensi della L. 136/2010, e dell'assunzione degli obblighi derivanti da tale legge.

Le modalità di pagamento dei corrispettivi relativi agli affidamenti di lavori, servizi e forniture, saranno di norma specificate sui bandi di gara/lettere di invito/ricieste di offerta/contratto. Qualora la suddetta documentazione non disponga di un termine di pagamento, questo si intende fissato a 60 giorni – data fattura fine mese.

ART. 18. ADEMPIMENTI E PUBBLICAZIONI

Nelle procedure di affidamento indette dall'AZIENDA in applicazione del presente regolamento, devono essere rispettati gli adempimenti riguardanti la richiesta del codice identificativo gara (CIG) e, ove previsto, del codice unico di progetto (CUP), oltre al pagamento dell'eventuale contributo dovuto nei confronti dell'ANAC, nonché tutti gli altri adempimenti da effettuare in conformità alle disposizioni pro tempore vigenti emanate dalla stessa ANAC.

Tutti gli atti concernenti le procedure di affidamento sono trasmessi alla Banca Dati Nazionale dei Contratti pubblici, attraverso la piattaforma digitale certificata.

La documentazione relativa alle procedure di appalto, anche con riferimento agli adempimenti di cui al D.L.gs. 33/2013 relative agli affidamenti di lavori, servizi e forniture di cui al presente regolamento è pubblicata sul Sistema informatico provinciale di cui all'art. 4bis della L.P. n. 2/2016.

ART. 19. CODICE ETICO

L'AZIENDA disciplina le modalità comportamentali delle imprese concorrenti, appaltatrici e subappaltatrici mediante il proprio *Codice Etico* che disciplina, in concreto, le condotte rilevanti di coloro che operano al proprio servizio e ne individua le regole comportamentali cui viene riconosciuto valore etico positivo.

Le imprese all'atto della partecipazione alla procedura di gara e della stipula del contratto dovranno accettare detto codice.

ART. 20. TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679, l'AZIENDA tratta i dati forniti dai concorrenti esclusivamente per le finalità connesse all'affidamento di cui al presente regolamento e per l'eventuale stipula e gestione del contratto.

Il titolare del trattamento dei dati è l'AZIENDA.

Nei casi richiesti, oltre al trattamento dei dati, gli stessi potranno essere resi pubblici ogni qual volta le disposizioni in materia di trasparenza e anticorruzione lo prevedono.

L'informativa completa per gli operatori economici è pubblicata sul sito istituzionale dell'AZIENDA.

ART. 21. NORME FINALI ED ENTRATA IN VIGORE

Il presente *regolamento* entra in vigore dopo l'approvazione dello stesso da parte del Consiglio di Amministrazione dell'*AZIENDA* e verrà pubblicato sul sito aziendale www.asmtione.it.

Il presente *regolamento* si applica ai procedimenti avviati dopo la data di entrata in vigore del *regolamento* stesso.

Per quanto non previsto, si richiamano espressamente le normative in materia di cui all'art. 3.